

LICEO ARTISTICO BRUNELLESCHI

Sospesa la protesta dei 400 studenti che ieri hanno manifestato per la mancanza di riscaldamento. Oggi lezioni regolari

Scuola come un «palaghiaccio»

I funzionari della Provincia spiegano le ragioni del disagio: la manutenzione del bruciatore

La protesta degli studenti del Liceo artistico, dopo una settimana di astensione dalle lezioni, poi continuate in autogestione, è sfociata ieri, come annunciato, in un corteo cittadino nel corso del quale i quattrocento studenti del Liceo (22 classi e 5 sezioni in tutto) hanno gridato tutto il loro disagio e il loro malcontento per la mancata attivazione degli impianti di riscaldamento (in un cartello appeso al portone d'ingresso della scuola gli studenti hanno ironicamente scritto "Palaghiaccio- Città di Acireale") e per i ritardi sugli interventi strutturali promessi dalla Provincia ma non ancora attuati nella sede che ospita la scuo-

la, l'Ipab Santonoceto di Corso Umberto.

E mentre i manifestanti davano vita ad un colorato corteo cittadino con concentramento in Piazza Duomo, una delegazione di studenti, genitori e insegnanti dell'Istituto "Filippo Brunelleschi" si incontrava a Catania con i responsabili dell'Edilizia scolastica della Provincia. All'incontro, promosso dal consigliere provinciale acese Silvio Cavallaro, componente della Commissione consiliare alla Pubblica Istruzione, hanno preso parte, tra gli altri, il vicedirigente scolastico dell'Istituto, Antonino Costa, il dirigente all'Edilizia scolastica, ing. Maurizio Trainiti, la dott.ssa Nuc-

cia Ragno, dirigente alle Politiche scolastiche, l'ing. Carlo Sinatra e il vicepresidente della Provincia regionale di Catania, Angelo Sicali, intervenuto in rappresentanza del presidente Lombardo.

Il "vertice" ha prodotto i risultati sperati: da oggi gli studenti svolgeranno regolarmente le loro attività scolastiche perché i disagi sono in via di risoluzione. Questo il risultato dell'incontro svoltosi a Nuovaluce: assicuranti sono state le parole dei rappresentanti della Provincia che hanno annunciato di aver già preso contatti con i responsabili dell'Ipab, proprietaria dei locali

che ospitano il Liceo. Spiegando le ragioni che hanno creato i disagi, conseguenti - è stato sottolineato - alla necessità di fare una manutenzione straordinaria del bruciatore per diminuire le emissioni di zolfo nell'atmosfera, i dirigenti provinciali hanno promessi interventi immediati.

Nel corso dell'incontro sono state affrontate anche altre problematiche attinenti gli annunciati lavori nella palestra e nel campoetto esterno, che, questa la promessa, sarebbero stati ultimati durante le vacanze di Natale ma i lavori - come ben sanno i ragazzi - non sono nemmeno iniziati.

ANTONIO GAROZZO

S. VENERINA. Strada provinciale 118 cominciati i lavori di sistemazione

Sono iniziati i lavori di sistemazione e ammodernamento della strada provinciale 118 Macchia-Dagala-Santa Venerina, per un importo di circa un milione di euro (1.032.913,80 euro). Ad aggiudicarsi la gara, dopo la vittoria del ricorso al Tar ai danni della ditta Capizzi di Maletto, che aveva vinto l'appalto nel dicembre 2004, è stata l'impresa Cavallaro di Linera. Alla consegna ufficiale dei lavori (a cui si riferisce la foto) sono intervenuti



il sindaco di Santa Venerina, Nino Ferlito, l'ex assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Franco Calanducci, i rappresentanti dell'impresa Cavallaro, gli assessori comunali Rosario Tomarchio, Anna Maria Patanè, Antonino Russo e Salvatore Musumeci, l'ingegnere Di Mauro, progettista e direttore dei lavori. Il sindaco Nino Ferlito commenta: «Con la riqualificazione dell'arteria provinciale si consentirà il passaggio dei mezzi pesanti, decongestionando in questo modo il centro urbano. Per l'aumento del traffico, soprattutto di tipo pesante, per l'espandersi degli insediamenti urbani e commerciali, specie nelle zone limitrofe, l'opera di ammodernamento si era resa ormai necessaria». Per il sindaco, si tratta di un grande risultato per la viabilità del comune etneo, raggiunto grazie all'impegno della giunta, che si è battuta per fare riprendere alla Provincia l'iter del progetto, le cui somme di finanziamento rischiavano di andare perdute. Il progetto interessa 702 metri di strada, comprensivi di due tratti tra il comune di Santa Venerina e la frazione di Dagala del Re. In particolare il primo tratto, di circa 155 metri, è localizzato all'interno dell'abitato della frazione di Dagala dove, oltre all'allargamento della sede stradale, è prevista la sistemazione idraulica. Il secondo tratto, per circa 547 metri, è invece localizzato all'uscita dell'abitato, verso Macchia di Giarre. L'opera dovrebbe essere ultimata in dieci mesi.

O. V.

ACIREALE. Domani raccolta di sangue nella sede Avis

n.p.) Una raccolta di sangue si svolgerà domani mattina ad Acireale dalle ore 8 alle 12 presso la sede sociale dei volontari dell'Avis sita in corso Savoia 134.

ACIREALE. Al via l'anno sociale dell'«Archimede»

n.p.) Inizio domani dell'anno sociale dell'associazione culturale Archimede, diretta dal prof. Angelo Lizzio, che riunisce ex alunni e docenti dell'omonimo liceo scientifico statale acese. Nell'Aula magna dell'Istituto, con inizio alle 18, l'ingegnere Antonino Ortolani terrà una conferenza su "L'analemma della meridiana di Acireale".

ACIREALE. Domenica donazione della Fratres

a.g.) Giornata della donazione del sangue domenica prossima, dalle 8 alle 12, presso la sede della Fratres S. Maria del Carmelo, in Largo Stefano Ittar 2, zona Mandorle.

ACICATENA. L'autospazzatrice nelle vie richieste

m.g.) L'"autospazzatrice" in uso alla ditta che gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani, farà servizio - dopo le richieste dei residenti - anche nelle vie Aldo Moro, Ettore Maiorana e Monsignor Bella. Per consentire l'utilizzo del mezzo, il settore Nettezza urbana ha allestito il programma che disciplina la sosta dei veicoli nelle strade interessate dal servizio. Il progetto sarà illustrato lunedì alle ore 11 nel Municipio di Acicatena dal sindaco Ascenzio Maesano e dall'assessore all'Ecologia Alfio Castagna.

ACIREALE. «San Luigi», conclusa la mostra del presepe

a.g.) Si è concluso con la proclamazione dei vincitori la quarta mostra del presepe amatoriale organizzata dall'Istituto S.Luigi in collaborazione con l'Associazione Amici del presepe. Il concorso che ha coinvolto numerose scuole e tanti giovani partecipanti ha registrato la vittoria di Santina Condorelli.



IL CORTEO DEGLI STUDENTI DELL'ARTISTICO IN CORSO UMBERTO AD ACIREALE [FOTO CONSOLI]

PROTESTA ALLA «SCIUTI», BAMBINI A CASA

a.g.) La protesta nel mondo delle scuole acesi ha interessato ieri anche il plesso elementare Sciuti di via Sciarelle, appartenente al IV circolo didattico. I genitori dei piccoli alunni, infatti, stanchi di aspettare gli interventi promessi, hanno riportato a casa, nuovamente, come successo la scorsa settimana, i propri figli. «Le promesse non sono state mantenute- hanno sostenuto- le aule sono ancora senza riscaldamento». Niente riscaldamenti, niente lezioni: e a questo si aggiunge uno stato generale di degrado della struttura scolastica con bagni in pessime condizioni e un impianto elettrico fatiscente. «Stiamo programmando gli interventi - sbotta l'assessore ai Lavori Pubblici Licciardello - ma è solo questione di avere pazienza e collaborare».

Interventi per i muri di sostegno della 114

Acireale. Lavori a Guardia e a S. Giovanni Bosco: sarà anche riqualificato il basolato lavico

Le frazioni di Guardia e S. Giovanni Bosco saranno presto interessate da una serie di interventi che rientrano nell'ambito della ricostruzione, riparazione ed adeguamento delle strutture danneggiate dal terremoto del 2002.

L'Anas si occuperà infatti del consolidamento dei muri di sostegno della Statale 114, la quale ancora oggi ai margini presenta, all'altezza di S. Giovanni Bosco, un tratto di circa 700 metri trasennato per il rischio di crolli. L'Anas ha infatti inserito tali lavori nel programma degli interventi straordinari al termine di una serie di incontri avuti dall'on. Basilio Catanoso con il dirigente tecnico del compartimento di Catania, ing. Giovanni Laganà.

L'intervento con fondi propri dell'Anas ha consentito di concretizzare un progetto di rimodulazione a più ampio raggio fortemente voluto dall'assessore alla Protezione civile del Comune di Acireale, Alfio Brischetto, il quale ha avuto pure il parere favorevole del Dipartimento regionale della Protezione civile diretto dall'ing. Salvatore Cocina.

Di cosa si tratta? La somma di 1 milione 50 mila euro originariamente destinata per il recupero dei muri della Statale, a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte dell'Anas, è stata ora stornata in maniera da provvedere al completo ripristino della rete idrica dell'acquedotto e del metano a Guardia e S. Giovanni Bosco; in ag-

giunta all'importo già accantonato di 500 mila euro, il finanziamento è divenuto 1 milione 550 mila euro.

Ma non è ancora finita in quanto il Comune procederà per la prima volta ad un intervento di riqualificazione del basolato lavico che si estende lungo il tratto di Statale che attraversa Guardia. Un'esigenza molto avvertita fra i residenti i quali in più occasioni, anche attraverso l'azione svolta durante il suo mandato dall'ex assessore alla polizia urbana, geometra Nuccio Sapienza, e poi con petizioni popolari, avevano sollecitato l'Anas ad intervenire in maniera da eliminare quei dossi e quegli avvallamenti.

NELLO PIETROPAOLO



TRATTO CON BASOLATO LAVICO A GUARDIA [CONSOLI]

ACICATENA. Sentenza del giudice di pace: coppia alle Maldive trova cantiere vicino al bungalow

Il tour operator deve risarcire



IL CANTIERE EDILE VICINO AL VILLAGGIO TURISTICO ALLE MALDIVE

Altro che luna di miele: la romantica vacanza alle Maldive di una coppia di sposi è finita innanzi al Giudice di pace di Acireale per via di un cantiere edile attivato a ridosso del bungalow loro riservato da un tour operator romano, adesso condannato in contumacia.

Dovrà pagare al trentacinquenne vicentino, che s'è rivolto all'avvocato acese Camillo Il Grande, la somma di 1000 euro per «vacanza rovinata».

La coppia aveva scelto un pacchetto «tutto compreso» che li ha condotti prima nello Sri Lanka e, durante la seconda parte della vacanza, alle Maldive. Luogo tutto palme, sabbia bianca, acqua verde e... caterpillar, questi ultimi impegnati a pochi metri, forse centimetri, di distanza dal bungalow nella costruzione delle «water vil-

le»: case sull'acqua. E così i due hanno dovuto vedere la luna di miele con muratori, macchine per il movimento terra e chiatte per il trasporto del materiale. Gli sposini erano stati avvisati dal tour operator dei «lavori in corso» svolti in «un'altra dell'isola lontana dalle camere».

La documentazione fotografica prodotta dall'avv. Il Grande ha evidenziato come fosse invece prossimo il cantiere.

«Vacanza rovinata intende il disagio subito dal turista per non aver potuto godere della vacanza come occasione di svago e di riposo, costretto a soffrire disagio psicofisico e sopportare i rumori molesti, accumulando stress», scrive nella sentenza il giudice di pace Giuseppe Conselmo.

MARIO GRASSO

ACIREALE

I netturbini tornano al lavoro mentre attendono gli stipendi

Dopo 24 ore di sciopero sono ieri tornati a svolgere il loro regolare lavoro in città i netturbini acesi della Siet. Lo stato di agitazione, proclamato dalle organizzazioni sindacali (Cgil-Cisl-Cisal-Uil) per il ritardato pagamento dello stipendio di dicembre e per la mancata corresponsione di arretrati relativi al 2003 e al 2005, è però tutt'altro che rientrato.

Questa mattina, infatti, ogni turno di lavoro (alle ore 6, 12 e 24) si aprirà con due ore di assemblea nell'autoparco acese. «Nonostante le rassicurazioni degli amministratori locali - ha sottolineato Orazio Liggeri della Cgil - fino ad oggi non si è vista nessuna traccia dei soldi. Dopo lo sciopero il lavoro è ripreso ma lo

stato d'animo dei lavoratori non è certo dei migliori». Nuove forme di protesta, qualora gli stipendi dovessero ancora tardare, saranno probabilmente decise nel corso delle assemblee odierne.

Per l'Amministrazione comunale la protesta messa in pratica mercoledì continua però ad essere pretestuosa. «Per pochi giorni di ritardo non si può fare sciopero» ha commentato il vicesindaco Pietro Filetti, che ha anche ribadito che il mandato di pagamento delle somme dovute è stato già compiuto dal Comune. Ieri intanto si è registrato ancora qualche disagio, con diversi cumuli di rifiuti presenti in alcuni angoli della città.

ANTONIO CARRECA